



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Ufficio Comunicazione esterna
Relazioni con i Media

Comunicato stampa

Roma, 22 dicembre 2021

Cassa integrazione guadagni e Fondi di solidarietà Autorizzate a novembre 91,1 milioni di ore

Ore autorizzate per emergenza sanitaria: 6.480,3 milioni di ore nel periodo aprile 2020 – novembre 2021

Nel mese di novembre 2021 sono state autorizzate 91,1 milioni di ore di integrazione salariale. Circa il 60% delle ore di CIG ordinaria, deroga e fondi di solidarietà sono state autorizzate con causale "emergenza sanitaria COVID-19".

Le ore di **CIG ordinaria** autorizzate a novembre 2021 sono state 25,4 milioni, con una variazione congiunturale del -25,0% rispetto a ottobre, nel corso del quale sono state autorizzate 33,8 milioni di ore. A novembre 2020, le ore autorizzate sono state 173,3 milioni.

Per la **CIG straordinaria** di novembre sono state autorizzate 32,3 milioni di ore, di cui 4,2 milioni per solidarietà, con un incremento del 225,7% rispetto a novembre 2020 (9,9 milioni). La variazione congiunturale rispetto a ottobre 2021 è pari al +127,3%.

Gli interventi di **CIG in deroga** di novembre 2021 sono stati pari a 12,1 milioni di ore, con un decremento del -32,4% rispetto a ottobre, mentre rispetto a novembre 2020 (73,9 milioni di ore) si registra una variazione tendenziale del -83,6%.

Il numero di ore autorizzate nel mese di novembre 2021 nei **fondi di solidarietà** è pari a 21,2 milioni, con un decremento del -36,3% rispetto a ottobre e una variazione tendenziale del -83,6% rispetto a novembre 2020 (129,2 milioni).

Il numero di ore di cassa integrazione guadagni autorizzate nel periodo dal 1° aprile 2020 al 30 novembre 2021, per **emergenza sanitaria**, è pari a 6.480,3 milioni di cui: 2.703,5 milioni di CIG ordinaria, 2.330,5 milioni per l'assegno ordinario dei fondi di solidarietà e 1.446,3 milioni di CIG in deroga.

Nel mese di novembre 2021 sono state autorizzate 35,1 milioni di ore, con un decremento del -45,6% rispetto alle ore autorizzate a ottobre 2021.

Le autorizzazioni si riferiscono: a 534 aziende per la CIG ordinaria con 1,8 milioni di ore, a 9.136 aziende per l'assegno ordinario con 21,2 milioni di ore e a 27.890 aziende per la CIG in deroga con 12,1 milioni di ore.

Riguardo la **cassa integrazione ordinaria**, i settori con il maggior numero di ore autorizzate sono: "industrie tessili e abbigliamento" con circa un milione di ore e "pelli cuoio e calzature" con quasi 500mila ore. Questi due settori sono gli unici che dal 1° luglio al 31 dicembre 2021 possono fruire ancora della CIG ordinaria con causale Covid-19 (DI 73/2021 e 146/2021) e assorbono l'82% delle autorizzazioni del mese di novembre.

Per la **cassa integrazione in deroga** il settore con il maggior numero di ore autorizzate è il "commercio" con 5,6 milioni di ore; seguono "alberghi e ristoranti" con 2,9 milioni e "attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese" con 1,5 milioni di ore. Questi tre settori assorbono l'83% delle ore autorizzate a novembre per le integrazioni salariali in deroga.

Nel mese di novembre 2021 i settori con più ore autorizzate nei **fondi di solidarietà** sono: "alberghi e ristoranti" con 5,6 milioni di ore, "attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese" con 4,9 milioni di ore e "commercio" con 3,2 milioni di ore.

Riguardo la distribuzione regionale, è l'Emilia Romagna che ha avuto, nel mese di novembre 2021, il maggior numero di ore autorizzate di CIG ordinaria, con circa 389mila ore; seguono Lombardia e Marche con rispettivamente 284mila e 231mila ore.

Per quanto concerne la CIG in deroga, le regioni per le quali sono state autorizzate il maggior numero di ore sono la Lombardia con 3,4 milioni di ore e Lazio e Campania con 1,4 milioni di ore.

Per i fondi di solidarietà, le autorizzazioni si concentrano nel Lazio (3,9 milioni di ore), Lombardia (3,6 milioni), Emilia Romagna (2,1 milioni) e Campania (1,9 milioni).